ISSN 2281-6518
01203

CONFSAL

SCUOLA S.N.A.L.S.

MARZO 2021 ANNO XLVI • SUPPLEMENTO AL NUMERO 2

Editoriale

Un sospirato addio senza rimpianti ed un augurale benvenuto

Passa un giorno, passa l'altro e finalmente arriva il 13 febbraio 2021, il fatidico momento della cosiddetta discontinuità, il momento delle liberazione, il "25 aprile" della scuola italiana: Azzolina bocciata, a casa! È il giorno del risorgimento della scuola italiana e come tale passerà alla storia.

L'Azzolina rimarrà nei nostri pensieri, ma non nei nostri cuori, perché non sarà facile dimenticare l'oscurantismo che ha pervaso la scuola italiana in tutti questi mesi.

La ricorderemo per il plexiglass sui banchi, per i banchi a rotelle al posto di termoscanner e tamponi, per gli

A PAGINA 2

Speciale Milano 1

Verso una nuova stagione di relazioni sindacali

all'interno

CARA PASQUA TI SCRIVO 7

RICONOSCIUTA AI DOCENTI PRECARI LA RETRIBUZIONE PROFESSIONALE RPD 8

ATTIVAZIONE DI UNA CAMPAGNA DI VACCINAZIONI PER TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO 10

DALLA PRIMA PAGINA

«imbuti da riempire». Ci mancheranno il suo cambiamento di idea ogni 24 ore e la sua gestione autoreferenziale e solipsistica, la pessima organizzazione delle scuole durante la pandemia, il caos che ha imperversato tra le scuole e gli studenti, la mancata riduzione delle classi pollaio, le migliaia di precari licenziati, le innumerevoli cattedre vacanti all'inizio del nuovo anno scolastico.

Quante volte il nostro segretario generale Elvira Serafini ha sollecitato un tavolo di confronto sulle principali problematiche scolastiche: concorso straordinario, precariato, aggiornamento delle Graduatorie d'Istituto... Ma da parte dell'Azzolina nessun ascolto ed allora come non condividere l'affermazione dell'ex ministro Fioramonti: "Azzolina pensa di sapere tutto, è arrogante"; come non condividere le parole di un sindacalista della scuola: "La scuola è in questo momento come una casa che sta bruciando e la ministra Azzolina anziché chiamare i vigili del fuoco per spegnere l'incendio chiama gli arredatori".

Azzolina non ci mancherai e la scuola rinascerà dalle ceneri con fiducia e buona volontà.

Con questi sentimenti accogliamo il nuovo Ministro dell'Istruzione, Prof. Patrizio Bianchi, porgendogli i migliori auguri di buon lavoro e condividendo quanto dichiarato dal segretario generale dello Snals Elvira Serafini: "Al nuovo Ministro dell'Istruzione, Prof. Patrizio Bianchi, porgo i migliori auguri di buon lavoro, consapevole delle difficoltà del momento, ma fiduciosa che saprà utilizzare le Sue indubbie capacità ed esperienze per il bene della nostra Scuola.

Raccolgo con piacere l'invito a lavorare insieme per rinnovare la Scuola nell'ambito di corrette relazioni sindacali".

La condivisione dei problemi del nostro sistema di istruzione deve condurre all'individuazione di soluzioni integrate in una visione d'insieme che sappia coniugare i bisogni degli alunni con le legittime attese di tutti gli operatori della scuola, corrispondenti alle nuove responsabilità educative e professionali imposte dall'emergenza che viviamo.

Le priorità per lo Snals-Confsal sono la sicurezza degli alunni e del personale in un quadro di riqualificazione degli edifici scolastici e di revisione dei meccanismi e delle norme che presiedono alla determinazione degli organici.

L'obiettivo strategico dovrà

essere correlato alla missione Istruzione del Piano per la Ripresa e la Resilienza ed in particolare all'azione di contrasto all'abbandono scolastico con il consolidamento e l'innalzamento dell'obbligo di istruzione.

C'è la piena disponibilità mia e dello Snals-Confsal per ogni azione che ponga al centro il bene dei nostri alunni e di chi ne ha la cura educativa."

Le parole del presidente Draghi sulla strategicità della scuola in questo periodo così difficile ci danno la certezza che il cambio al vertice del ministero dell'istruzione sarà certamente positivo anche nella prospettiva del rinnovo del contratto nazionale, per il quale occorrono ulteriori risorse affinché veramente sia realizzata la centralità del sistema di istruzione, in cui il personale che vi opera merita maggiore considerazione.

Il nuovo ministro dovrà ripensare il sistema scolastico, dovrà trasformare quella scuola distrutta dal grillismo, dovrà affrontare tutte quelle problematiche finora ignorate: tempo scuola, ampliamento degli organici, stabilizzazioni, riduzione di alunni per classe, istituzioni governabili per numero di alunni e di plessi, ... Sono tutte tematiche che il prof. Bianchi ben conosce e che ha esplicitato come priorità anche in un'intervista alla Fondazione Feltrinelli:

1. ripristinare la centralità della scuola, che è il perno centrale dello sviluppo del singolo e del Paese ed il punto fondamentale per acquisire le competenze tecniche e di cittadinanza;
2. colmare il divario fra Nord e Sud, che provoca nuove forme di povertà educativa;
3. investire non in singoli progetti, ma in una visione complessiva;
4. valorizzare la formazione professionale per creare un corpo intermedio di competenze fra le eccellenze e i livelli di massa troppo bassi.

Come si vede al ministro Bianchi non mancano idee, creatività, capacità e competenze per far sì che l'istruzione divenga veramente "il pilastro dello sviluppo" per cambiare il Paese. Lo dimostra anche nel suo recente saggio "Nello specchio della scuola", dove descrive quale sviluppo è auspicabile per l'Italia.

Ministro, lo Snals c'è, in bocca al lupo.

Giuseppe Antinolfi
Segretario Provinciale
Snals-Confsal di Milano

Giuseppe Antinolfi

Ministero dell'Istruzione
Il Ministro

Roma, 23 febbraio 2021

Carissime e Carissimi

esprimo la mia gratitudine a ciascuno di Voi per l'importante lavoro svolto in questo anno di pandemia. Sono consapevole degli sforzi profusi e desidero ringraziare tutti: i dipendenti dell'Amministrazione centrale e territoriale, i dirigenti scolastici, i docenti e il personale amministrativo tecnico e ausiliario. Vi prego, inoltre, di trasmettere questo messaggio alle studentesse, agli studenti e alle loro famiglie.

Abbiamo l'onore e la responsabilità di metterci al servizio della Scuola e conosciamo l'enorme sfida che ci attende. Insieme riusciremo ad andare oltre l'emergenza, oltre le solitudini e le difficoltà con fiducia ed energia. La Scuola è il battito della comunità, è il futuro del Paese.

Buon lavoro a tutti Voi, a tutti noi.

Prof. Patrizio Bianchi

L'Azzolina e la sindrome di Procuste

Procuste viveva sulle colline dell'Attica, dove offriva la sua locanda ai viaggiatori solitari. Soffriva per il migliore aspetto fisico degli ospiti e pur di primeggiare legava il viaggiatore mentre dormiva ai quattro angoli di un letto di ferro. Se il corpo della vittima era molto grande, amputava le parti che sporgevano dal letto, sia che si trattasse dei piedi che della testa. Al contrario, se la vittima era piccola, la massacrava a colpi di martello per allungarne il corpo. Si dice anche che nessuno rientrasse mai nelle dimensioni del letto perché Procuste aveva due letti, uno esageratamente lungo e l'altro troppo corto.

Da qui deriva la locuzione "sindrome di Procuste", riferendosi appunto alle persone che sminuiscono chi li supera per talento, capacità e carisma.

Ma che ci azzecca Procuste con l'Azzolina? Effettivamente noi abbiamo sempre pensato che lei fosse affetta dalla sindrome da dichiarazione precox, visti i suoi continui annunci. Ma a ben considerare niente vi è di più azzeccato.

Lo scorso 13 luglio 2020 il prof. Bianchi consegnava il Rapporto finale del Comitato di esperti da lui presieduto, un documento di 84 pagine di testo più gli allegati contenente proposte su:

– avvio del prossimo anno scolastico, tenendo conto della situazione di emergenza epidemiologica attualmente esistente;

– edilizia scolastica, con riferimento anche a nuove soluzioni in tema di logistica;

– innovazione digitale, anche al fine di rafforzare contenuti e modalità di utilizzo delle nuove metodologie di didattica a distanza;

– formazione iniziale e reclutamento del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado, con riferimento alla previsione di nuovi modelli di formazione e selezione;

– consolidamento e sviluppo della rete dei servizi di educazione e d'istruzione a favore dei bambini dalla nascita sino a sei anni;

– rilancio della qualità del servizio scolastico nell'attuale contingenza emergenziale.

Erano tutte tematiche suggerite dalla stessa Azzolina ed il suo staff, con in testa Max Bruschi.

Ma tale rapporto non è mai stato reso pubblico, nonostante ci fossero proposte estremamente significative e valide, come quelle, per esempio, evidenziate in tema di formazione, reclutamento e professionalità a pag. 41: "Le competenze, acquisite attraverso una formazione universitaria specifica, organica, strutturata, adeguatamente programmata in coerenza con le esigenze del sistema (...) devono invece conquistare un peso fondamentale nel reclutamento". "L'enorme numero di precari accumulatosi in questi anni richiederà soluzioni anche di natura transitoria, capaci di coniugare la rapidità delle procedure con il rigore delle selezioni. Si può pensare a procedure di stabilizzazione temporanea riservate agli attuali precari cui far seguire percorsi formativi con prove finali selettive da definire con successive disposizioni. Si può tuttavia ritenere che percorsi universitari abilitanti potrebbero costitui-

re, a regime, il canale strutturale di reclutamento per concorsi da effettuarsi con frequente periodicità, in misura tale da soddisfare tempestivamente i fabbisogni, rivedendo al contempo periodicamente, e semplificando, le classi di concorso".

Eppure tale rapporto è rimasto chiuso nel cassetto della scrivania dell'Azzolina per ben sette mesi, dicesi "sette mesi": rapporto archiviato per non attribuire alcun riconoscimento pubblico al prof Patrizio Bianchi e al lavoro da lui coordinato.

Il rapporto è apparso sul sito del ministero il 13 febbraio 2021, giorno in cui il presidente del comitato Patrizio Bianchi ha giurato davanti al Presidente della Repubblica in qualità di nuovo ministro dell'istruzione. Ha ragione allora la professoressa Luisa Ribolzi quando afferma: "È un comportamento che non riesco a definire se non squallido" (Il Sussidiario.net 16 febbraio 2021).

È del tutto evidente che l'Azzolina ha tenuto nascosto il Rapporto temendo il confronto, che avrebbe facilmente dimostrato la sua incompetenza. Una censura, quindi, come altro definirla?, dettata dall'invidia e dalla frustrazione che l'ex ministro provava verso chi aveva maggiori capacità e talento.

Del resto l'Azzolina si è sempre comportata in tal modo, perché il suo eccesso di autostima è sempre stato (e sarà) vivo in lei, sempre più convinta che nessuno avrebbe fatto più o meglio di lei.

L' autostima dell'Azzolina è geneticamente ipertrofica: è assolutamente certa, non la sfiora mai il dubbio, è sempre convinta di fare la cosa più opportuna, è sempre sicura di non sbagliare, crede fermamente e narcisisticamente di essere la migliore, tanto da affermare di «essere la persona giusta al posto giusto».

Quante volte ha rifiutato di dialogare e confrontarsi con le parti sociali, eliminando ogni forma vera di partecipazione e assumendo un atteggiamento arrogante, intollerante e prepotente, poiché considerava i sindacati della scuola come il proprio nemico («Nei sindacati c'è chi fa sabotaggio»): solo lei era in possesso della "verità assoluta", solo le sue uniche idee erano valide.

Noi dello Snals avevamo ed abbiamo un altro stile: lavorare di più e apparire di meno.

Comunque ce ne siamo liberati, il ministero dell'istruzione si è liberato di un "comandante modello Schettino".

Ora abbiamo un "comandante" che pone grande attenzione alla centralità della scuola, non alimenta divisioni, sollecita la collaborazione, è disponibile all'ascolto e al dialogo nel rapporto con le parti sociali.

Tutto un altro approccio, un nuovo metodo di lavoro, un cambio di passo, un cambio di velocità, un cambio di clima.

È morto il re, viva il re.

Prionace Glauca

SCUOLA S.N.A.L.S.
www.snals.it
PERIODICO DEL SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO LAVORATORI SCUOLA ADERENTE ALLA CONF. S.A.L.

Direttore:
ELVIRA SERAFINI

Direttore responsabile:
LUCIA TAGLIAFIERRO

ISSN 2281-6518

COORDINAMENTO DI REDAZIONE
Lucia Tagliafierro, Giovanni Giordano (Ufficio rapporti politico-legislativi), Paola Gallegati, Lucia Orlando

COMITATO POLITICO
Irene Tempera (Vicesegretario Generale Vicario), Antonio Albano, Giuseppe Antinolfi, Lucia Fiore, Lucia Massa, Teresa Montemurro (componenti di Segreteria Generale)

DIREZIONE:
Via Leopoldo Serra, 5 - 00153 Roma
Tel. 06.588931 - Redazione: Telefax 06.5818352 • **redazione@snals.it**

GESTIONE AMMINISTRATIVA ED EDITORIALE:
Biemme Digital Publication Group
Via della Libertà, 12 00047 Marino (RM)
Tel: 06877883633; Fax: 0689763258 • **info@biemmedigitalpublication.group**

Abbonamento a 12 numeri (richiesta a m/z fax - 06 5579892):
individuale 35,00 - Scuole ed Enti 30,00
(per Scuole ed Enti abb. sott. in conf. art. 1, comma 3, L. 103/2012)

Registrato Tribunale di Roma
n. 16462 del 26-7-1976
STAMPA: I.G.E. S.r.l.
Via Delia 73 - 00155 ROMA
PHOTO: Adobe Stock, Andrea Blasi
Prezzo a copia € 1,20
Tiratura: **5.000** • Abbonamenti: **4.826**
Pubblicità € 2,84 per mm. colonna

Pubblicato in formato digitale
3 dicembre 2020
Suppl. n. 11 novembre 2020

Cara Pasqua ti scrivo

Cara domenica di Pasqua,

anche quest'anno sei arrivata puntuale. Pensavo e mi illudevo che sarebbe stata una giornata diversa da quella vissuta lo scorso anno a causa del coronavirus, una Pasqua nella "normalità", come avveniva negli anni passati. Invece ancora una volta trascorrerò una festa avvolto dal mantello della nostalgia, della malinconia, delle preoccupazioni, della solitudine.

Tutto sarà silenzioso; guarderò fuori dalla finestra e non vedrò passare nessun'anima viva; il cuore della città apparirà morto. Mi sembrerà un giorno surreale, avrò la sensazione di essere stato catapultato in un mondo completamente diverso; ma purtroppo sarà proprio la realtà: una realtà che invece di unire, separa; invece di condividere, isola; una realtà che allontana. Non ci sarà quell'aria festosa che solitamente contraddistingue le giornate speciali.

Questo mondo non mi appartiene, è un mondo triste che ci costringe a restare chiusi in casa, che ci impedisce di sentire quel profumo di libertà che inspiegabilmente aleggiava nell'aria prima della pandemia. Non possiamo uscire e vedere cosa ci circonda, non siamo più liberi di respirare l'aria pura, costretti ad indossare quelle mascherine che servono per proteggerci ma che allo stesso tempo ci soffocano l'anima.

Si è scoraggiati perché si ha la sensazione di sentirsi in gabbia; si vorrebbe rimediare a tutto questo, ma non si sa come. Sono rinunce a cui siamo costretti, ma Gandhi ci suggerisce: "Il futuro, dipende da ciò che facciamo oggi".

In questa Pasqua 2021 niente pranzo con gli amici, non potremo vedere il sorriso sui volti delle persone a cui vogliamo bene, non le potremo abbracciare come vorremmo, ma nessuno potrà impedirci di abbracciare il loro cuore. Questa è la gioia che allieterà questo giorno, pur restando soli tra le mura della nostra casa: la percepiremo non come una prigione, ma come un rifugio, dove il restare con la propria famiglia è fondamentale e prezioso.

In fondo poi non si sarà soli perché tutto il mondo sta vivendo la stessa situazione, occasione che può far riscoprire valori assopiti, che può farci capire cosa sia l'amore, l'amicizia, la condivisione.

Buona Pasqua.

frater

Vittoria del Sindacato SNALS:

Il giudice del lavoro condanna il MI a riconoscere anche ai docenti precari la RPD

Per le supplenze temporanee prestate

Ancora una volta la Segreteria Provinciale di Milano dello SNALS ha raggiunto un'importante conquista, anche grazie all'assistenza dello Studio legale Barboni e Associati di Milano che ha patrocinato l'iniziativa giudiziaria collettiva conclusasi con esito positivo.

Il Giudice del lavoro di Milano (sentenza n. 303/2021 del 3.2.2021), accogliendo tutte le richieste avanzate dai legali, ha così riconosciuto il giusto diritto alla retribuzione professionale docente (RPD) anche relativamente ai periodi di supplenza breve e saltuaria condannando altresì il Ministero al pagamento delle spese di lite.

Nella decisione del Giudice è stata determinante la recente pronuncia della Corte di Cassazione che ha ribadito il principio di non discriminazione e di parità di trattamento tra lavoratori a tempo indeterminato e lavoratori a tempo determinato, desunti dalle norme di contrattazione collettiva e dei principi sanciti dall'art. 4 dell'Accordo Quadro allegato alla Direttiva Comunitaria 1999/70/CE.

Ennesimo successo, dunque, per tutto il personale precario che, grazie all'attenzione e al lavoro costante del Sindacato e del team di professionisti legali che lo supporta, hanno ottenuto il riconoscimento del diritto all'emolumento ad essi spettante in quanto appartenenti al personale docente, alla pari dei colleghi con contratto a tempo indeterminato, ovvero a tempo determinato annuale, a nulla rilevando la natura e la durata del servizio svolto.

STUDIO LEGALE BARBONI e ASSOCIATI
Via A. Lamarmora, 36 – 20122 Milano
tel. 02.5455681 – fax 02.55195362
www.studiolegalebarboni.it
info@studiolegalebarboni.it
d.barboni@milano.pecavvocati.it

avv. Domenico Barboni
(patrocinante in Cassazione)
avv. Anna Nardone
(patrocinante in Cassazione)
avv. Clara G. Lacalamita

Milano, 12 febbraio 2021

Gentili Signori Ricorrenti

e p.c. *al Segretario Provinciale dello Snals di Milano - Prof. Giuseppe Antinolfi*

OGGETTO: Esecuzione delle sentenze. FAQ.

Il nostro Studio si adopera anche nella fase successiva alla definizione del giudizio, per dare fattivo riscontro ai diritti riconosciuti dal Giudice con sentenza favorevole.
Con l'occasione, sembra utile condividere brevi istruzioni operative e modesti accorgimenti da tenere sempre a mente.

RICORDARE CHE:

a) La sentenza al momento della pubblicazione viene trasmessa a cura di questo Studio a ciascun assistito.
b) La sentenza viene da questo Studio ritualmente notificata all'amministrazione scolastica, affinché decorrano i termini per impugnare ovvero per il passaggio in giudicato della stessa.
c) Decorsi i termini di legge il nostro Studio comunica agli assistiti il passaggio in giudicato della sentenza - che diviene definitiva e vincolante per le parti;
d) La sentenza passata in giudicato obbliga la scuola sede di attuale servizio a darne concreta applicazione, anche ove la causa riguardi fatti o circostanze occorsi in anni precedenti e/o in altre scuole.

*

ISTRUZIONI OPERATIVE – FAQ:

1) Cosa fare dopo la pronuncia di una la sentenza favorevole?
Ricevuta da questo Studio la comunicazione di una sentenza favorevole occorre attendere, per la sua esecuzione, che la stessa diventi definitiva (con il passaggio in giudicato).

2) **Cosa fare dopo che la sentenza è diventata definitiva?**
Si consiglia di munirsi di copia della sentenza - trasmessa dallo Studio - e prendere contatti con la scuola di servizio per segnalare il passaggio in giudicato, e quindi chiederne l'effettiva applicazione;

3) Se la scuola di servizio non adempie?
Nel caso in cui l'Amministrazione scolastica non esegue quanto disposto dal Giudice, questo Studio offre un ulteriore supporto legale predisponendo istanze e/o diffide volte a sollecitare la doverosa e corretta esecuzione della sentenza;

4) **Se l'Amministrazione persevera nell'inadempimento?**
Se l'Amministrazione scolastica, pur sollecitata, non esegue la sentenza, il nostro Studio può intervenire con un ricorso giurisdizionale *ad hoc* per ottenere, tramite il Giudice, la doverosa ottemperanza della sentenza, come per legge.

*

Si auspica di aver fornito utili chiarimenti e rassicurazioni in merito alla effettiva tutela e garanzia dei diritti accertati dal Giudice.
Grazie per la confermata fiducia nel nostro operare.

Domenico Barboni

Attivazione di una campagna di vaccinazioni per tutto il personale scolastico

Lo SNALS unitamente agli altri sindacati scuola ha inviato al Presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana e agli assessori competenti una lettera con cui si richiede l'attivazione di una campagna di vaccinazioni per tutto il personale scolastico e contemporaneamente un programma di screening e tamponi, considerate le ultime notizie sui contagi e focolai nelle scuole.

Milano, 15 febbraio 2021

Al Presidente di Regione Lombardia
Attilio Fontana

All'Assessore al Welfare
Letizia Moratti

All'Assessore all'Istruzione e Innovazione
Fabrizio Sala

All'Assessore alla Formazione e Lavoro
Melania Rizzoli

e.p.c. Alla Dirigente USR Lombardia Augusta Celada

Le ultime notizie sulla diffusione dei contagi e dei focolai nelle scuole destano forte preoccupazione.

Riteniamo urgente un'azione da parte di Regione Lombardia, a partire dalla conoscenza dei dati del contagio nelle scuole. Dati necessari per l'adozione di interventi adeguati a supporto delle scuole interessate e ai fini della prevenzione.

Chiediamo sia attivato e pianificato, con urgenza, un programma di screening con tampone antigenico periodico del personale della scuola tenuto conto del diffondersi delle nuove varianti.

Ai fini della prevenzione riteniamo altrettanto urgente la campagna di vaccinazione del personale scolastico.

La scuola in presenza deve essere salvaguardata garantendo sicurezza e salute alle studentesse e studenti e alle lavoratrici e lavoratori.

È necessario assicurare ad alunni e studenti una scuola in presenza. La DAD è strumento utile nell'emergenza ma, la tecnologia non potrà mai sostituire la vita comunitaria della scuola in presenza.

Restiamo in attesa di riscontro.

Cordiali saluti.

Alla Cortese Attenzione della Direzione Generale Agenzia Tutela Salute - Milano Città Metropolitana

protocollogenerale@pec.ats-milano.it

direzionegenerale@ats-milano.it

Milano, 11 Febbraio 2021

Oggetto : Richiesta Incontro

Le scriventi OOSS FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, SNALS Confsal, GILDA Unams di Milano, in considerazione della riapertura in presenza, dal 25 Gennaio 2021, per le Scuole secondarie Superiori e ultimi due anni della scuola secondaria di primo grado e della continuità di lezione in presenza, da settembre 2020, per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo in tutta l'area metropolitana milanese, chiedono un incontro con l'ATS Milano Città Metropolitana finalizzato a un confronto relativo alla gestione del contenimento del rischio contagio COVID 19 nelle scuole, a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e degli studenti.

In particolare risulta urgente avere un confronto sulle modalità con cui si applicano i protocolli di sicurezza nelle scuole, sulla gestione dei tracciamenti in caso di positività, sulla conoscenza dei dati attuali dei contagi nelle scuole e sul piano vaccinale in considerazione del riconoscimento del personale della scuola come una delle categorie prioritarie per la somministrazione del vaccino.

Certi della sensibilità e attenzione e in attesa di una risposta, cordialmente

FLC CGIL **CISL SCUOLA** **UIL SCUOLA RUA** **GILDA UNAMS** **SNALS CONFSAL**

AVV. FRANCO SAVERIO VITALE

effettua consulenza legale agli iscritti S.N.A.L.S. di Milano presso la sede Provinciale sita a Milano, Via Pisacane 1, previo appuntamento al Cell. di studio 347.27.26.093

Mail: avv.francovitale@gmail.com

Diritto del lavoro (CCNL Scuola, Commercio, Domestico)

Diritto penale (Ordinario e Minorile)

ROSENBERG

an Italian leather good's experience

ROSENBERG FABBRICA PELLETTERIA

Via Settembrini 36 - Milano

Vieni a trovarci, troverai grandissima scelta di borse, cinture, portafogli, giacche in pelle, cartelle per ufficio, valige.

Convenzione per i tesserati SNALS dal 10% al 50% di sconto.

---

bijoux assemblati a mano – vendita diretta

GLAM GIADA JEWELS

Giada Mariani

Via Carlo Pisacane 1
20129 Milano, Italy

+39 3346161612
glamgiadajewels.com
glamgiadajewels@gmail.com

Corsi per bambini 6 – 11 anni

STUDIO DENTISTICO VAGNONI

Odontoiatria Funzionale ed Estetica

Igiene e Prevenzione · Conservativa · Chirurgia Orale
Endodonzia · Paradontologia · Implantologia
Protesi Fissa e Mobile · Ortodonzia · Estetica Dentale

Corso Lodi, 50 - 20139 Milano - Tel. 02 5391142 - Cell. 339 3710654
info@studiodentisticovagnoni.it

STUDIO OCULISTICO

DOTT. PASQUALE COVELLI

OFTALMOLOGIA

Via Rubens, 15 – Milano

Tel.: 02-38103030

CENTRO MEDICO DI DIAGNOSTICA "CURIE"

Cologno Monzese
Viale Emilia ang. Viale Liguria
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE